

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Primo Bilancio Intermedio di Liquidazione

All'assemblea dei soci della società "Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. in liquidazione"

sede legale in Rovato (BS), via XXV Aprile n. 18.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/04/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Preliminarmente si ricorda che in data 28/04/2017 la società ha conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato (unica attività di "AOB2") nella allora collegata e oggi controllata "Acque Bresciane S.r.l.". A seguito di tale conferimento la società è rimasta di fatto inattiva.

Nel corso dell'assemblea del 07/12/2018 era quindi emersa da parte dei soci l'intenzione di sciogliere anticipatamente la società e metterla in liquidazione. Tale intenzione si è concretizzata in data 08/02/2019 con l'effettivo scioglimento e messa in liquidazione della società conseguente alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei soci a rogito Notaio Gabriele Bezzi, repertorio n. 4334 e raccolta n. 2402. Lo scioglimento con messa in liquidazione della società è stato quindi depositato in Camera di Commercio in data 21/02/2019 ed iscritto presso il Registro delle Imprese in data 22/02/2019, pertanto la liquidazione produce i suoi effetti a decorrere dal 22/02/2019.

Tutto ciò considerato, l'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Con riferimento a tutto il 2019 è quindi possibile confermare quanto segue, ovviamente tenuto conto del fatto che, come detto, la società è stata posta in liquidazione e che a seguito del conferimento del ramo d'azienda la società non ha più personale dipendente già dal 2017:

- la società non svolge alcuna attività, se non gli atti propri della liquidazione, necessari ad una pronta conclusione della stessa;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono mutate; al 31/12/2019 e per tutto l'esercizio 2019 la società non ha avuto personale alle dipendenze;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dalle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'ultimo esercizio.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2019 e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si ribadisce che tale attività è stata unicamente rivolta al compimento degli atti necessari alla liquidazione della società. Si sono anche avuti confronti con i responsabili delle funzioni aziendali ancora in essere, sia per quanto riguarda gli aspetti amministrativi che quelli tecnici ed operativi ed i riscontri avuti hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa, il tutto anche rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della liquidazione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, rappresentate dal Liquidatore e dal personale in *staff* si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni necessarie all'attività di vigilanza, sono state fornite, oltre che dal Liquidatore, anche dai citati responsabili delle funzioni aziendali, il tutto sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici.

In data 21/05/2020 il Collegio Sindacale ha incontrato il Collegio Sindacale della controllata "Acque Bresciane S.r.l." e nel corso di tale incontro non sono emersi rilievi o richiami che debbano essere riportati nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Liquidatore sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di liquidazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è il primo bilancio intermedio di liquidazione. Lo stesso è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Liquidatore ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla Società di Revisione "Ernst & Young S.p.A" che ha predisposto in data 26/05/2020 la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio. Il giudizio finale è quindi positivo, senza rilievi e con un richiamo d'informativa con il quale i revisori richiamano l'attenzione sul paragrafo introduttivo della nota integrativa, dove viene precisato che *"che per effetto della liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio, che esistono incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze."* Come detto il giudizio è espresso senza rilievi rispetto a questo punto;
- nel corso dell'esercizio 2019 alla società di revisione non sono stati assegnati ulteriori incarichi retribuiti in aggiunta all'incarico principale di revisione legale dei conti.

In merito al richiamo d'informativa operato dai revisori nella propria relazione, il Collegio Sindacale, dopo averne preso atto, a sua volta richiama l'attenzione sul fatto che la prospettiva della continuità aziendale sia venuta meno e che i criteri adottati nel primo bilancio intermedio di liquidazione rispondono a quanto previsto dal principio contabile OIC 5. Richiama inoltre l'attenzione su quanto illustrato dal Liquidatore sia in nota integrativa che nella relazione sulla gestione in merito all'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID-19 ed al fatto che si ritiene che la stessa non abbia effetti significativi sull'attività di liquidazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono modificati rispetto all'esercizio precedente, in quanto l'attuale bilancio risulta redatto secondo i criteri di liquidazione di cui all'OIC 5;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ai sensi dell'art. 2490 c. 4 C.C., al bilancio è allegata la situazione dei conti al 22/02/2019 ed il rendiconto sulla gestione previsti dall'art. 2487-bis del Codice Civile;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- si è verificato, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c., che ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale non risulta iscritto alcun importo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. si rileva che non risulta iscritto alcun importo alla voce "avviamento";
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c. in quanto al 31/12/2019 non risultano iscritti a bilancio né strumenti finanziari derivati, né immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in società controllate;
- in merito alla proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.466.696.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal liquidatore in nota integrativa.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Liquidatore.

Rovato (BS), 26/05/2020

Il Collegio Sindacale

Massimiliano Marcaletti



Orietta Truffelli



Graziella Venturi

